

Teatro dialettale bolognese

Il teatro dialettale bolognese è una forma di intrattenimento artistico contraddistinto da uno stile suo proprio che porta in scena, attraverso il codice linguistico dialettale, un modo di essere, l'essenza della cosiddetta *bolognesità*, configurandosi, per le sue peculiarità, quale espressione identitaria del nostro territorio.

È un'arte che ha alle sue spalle una tradizione secolare la cui origine risale tra il XVI e XVII secolo: a partire dalle prime rappresentazioni esibite dai saltimbanchi nelle piazze e in spazi pubblici improvvisati, passando poi nelle dimore nobiliari, nelle sale private e infine nei teatri organizzati, è arrivata fino ai nostri giorni divenendo quel fenomeno popolare che ancora oggi conosciamo e che ha coinvolto e coinvolge pubblico, attori, compagnie, autori, editori e operatori dello spettacolo.

Attualmente il teatro dialettale bolognese, proposto dalle numerose compagnie attoriali attive sia storiche sia di più recente istituzione, conferma la vitalità di un genere che è in grado di attirare l'attenzione di un pubblico appartenente a tutta l'area territoriale metropolitana e si presenta come fenomeno tipico in grado di assicurare una progettualità che non strappa il filo della continuità storica della nostra società rispettandone e valorizzandone la cultura, la tradizione, la lingua.

Appare, inoltre, come fonte culturalmente importante: è infatti produttore e contenitore di saperi e di materiali che vanno a costituire testimonianze preziose per lo studio della storia, della società e del teatro.

PECULIARITÀ DEL TEATRO IN BOLOGNESE

Il teatro dialettale bolognese:

- rappresenta un genere, diventato ormai classico, contraddistinto da uno stile suo proprio che lo rende riconoscibile e ricercato dal pubblico per le sue caratteristiche
- caratteristica primaria è l'uso scenico del dialetto bolognese, linguaggio antico ma intramontabile che riesce a trasportare in un'atmosfera di autenticità e che tende a favorire rapporti intergenerazionali
- il dialetto nelle scene rappresentate risulta insostituibile, esse hanno senso soltanto perché recitate in dialetto ed è proprio da quel dialetto popolare che nasce la comicità
- è uno dei pochi baluardi che, divertendo, permette di mantenere viva la lingua dialettale, con i modi di dire, le curiosità lessicali, i suoni e gli intercalari che le sono propri, e lo fa grazie al potere eterno della parola comunicata dal vivo
- consente il riemergere e la divulgazione di una lingua che, come afferma Antonio Faeti, è 'preziosa e dà prestigio a chi la possiede e a chi la usa'
- porta in scena attori che esibiscono non solamente un modo di parlare, ma un modo di essere, protagonisti di una società variegata portatrice di tradizioni e contraddistinta da quella *bolognesità* che si evince dai botta e risposta, dai dialoghi, dal cipiglio e dalla schiettezza dei personaggi, dai gesti, dai dialoghi vivaci ma non volgari
- è segno distintivo che rappresenta l'unicità di questo territorio rendendolo unico e speciale
- ha una funzione storica: crea un ponte fra passato e presente, attraverso l'eco delle parole pronunciate da chi ci ha preceduto, ed è esso stesso un documento storico, tesoro antropologico di proverbi, idiomi, costumi locali
- ricopre un ruolo importante nella costruzione di una società più ricca e variegata culturalmente
- esprime energia e vitalità che assumono una risonanza emotiva attraverso la giocosità e la musicalità verbale dei suoni ritmici tipici della nostra lingua dialettale.
- porta in scena spettacoli che distraggono dalle preoccupazioni e dai problemi che costellano i nostri tempi. Era, ed è, un pensiero comune che a teatro ci si debba divertire

- è caratterizzato, così come la nostra letteratura dialettale, dalla nota caricaturale, frutto del temperamento bolognese che manca di senso del drammatico e del tragico e che tende a risolvere tutto in una battuta suscitandoilarità nel ricevente
- rappresenta, da sempre, in forma “leggera” i costumi e i fatti del tempo cui fa riferimento
- è contraddistinto da scenografie semplici, scelte per adeguare l’ambiente all’azione scenica. Non ci sono effetti speciali
- è generalmente teatro semplice e spesso i ruoli dei componenti delle compagnie (attori, autori, tecnici, scenografi, ecc.) non sono ben definiti, ma interscambiabili
- spesso associa musica e recitazione, due forme di spettacolo il cui stretto legame è evidenziato fin dagli esordi
- non sempre si è allargato oltre i confini locali, ma ha dimostrato vitalità e, soprattutto, passione non comuni. Quell’entusiasmo, gli autori e gli attori, l’hanno riversato tutto sul pubblico che, a sua volta, sapeva, e sa, riconoscerlo andando a ricercarlo nelle sale teatrali
- funge da stimolo all’apertura dell’uso del dialetto come lingua letteraria: in futuro il teatro dialettale potrebbe rappresentare elemento fondamentale per portare a una rivalutazione dello spessore del dialetto come risorsa stilistica

PECULIARITÀ COMPAGNIE DIALETTALI BOLOGNESI

In sintesi, le Compagnie dialettali bolognesi:

- sono custodi e divulgatrici del linguaggio bolognese, artefici della sua valorizzazione
- rappresentano forma espressiva tipica di un’arte plurisecolare
- esibiscono un patrimonio letterario mantenendolo vivo
- restituiscono un ruolo attivo al dialetto dando voce alle sue forme artistiche
- consentono la diffusione del lessico e delle forme fonetiche del dialetto, delle espressioni vocali tipiche, dei toni ed esibiscono la gestualità tipica locale
- divulgano un modo di essere, la *bolognesità*, e il costume popolare locale
- esibiscono un repertorio storico consentendone il recupero e la visibilità
- danno vita ad una forma di intrattenimento che è leggerezza, evasione e non tradisce la sua tradizione.
- ricoprono un ruolo importante culturalmente configurandosi come strumenti in più per la ricerca in quanto producono materiali che vanno a costituire fondi preziosi per la storia del teatro e del territorio (acquistati da istituzioni private o donati alle pubbliche biblioteche a disposizione degli studiosi e dei ricercatori, come è accaduto recentemente con quelli delle compagnie Lanzarini e Lucchini)
- hanno una funzione sociale e, oggi, identitaria, conoscitiva e appagante.